

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 02 **del mese di** luglio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE INVITI RIVOLTI AI SOGGETTI ATTUATORI PRESENTI NEL CATALOGO REGIONALE OFFERTA FORMATIVA A QUALIFICA CHE INTENDONO RENDERE DISPONIBILE PROPRIA OFFERTA A SOSTEGNO DI NUOVA OCCUPAZIONE A FAVORE LAVORATORI COLLOCATI IN ESUBERO DA AZIENDE SETTORE DEL MOTOCICLO CON SEDE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA TRAMITE L'ATTRIBUZIONE DI ASSEgni FORMATIVI - IN ATTUAZIONE PROGRAMMA DI INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG "EGF/2011/026IT/EMILIA ROMAGNA MOTORCYCLES RPI. 2013.211" DEL 26/02/2013.

Cod.documento GPG/2013/996

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/996

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione" - FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;
- il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 5 che prevede che lo Stato membro presenta alla Commissione una domanda di contributo del FEG;
- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 18 che pone a carico degli Stati membri, fatta salva la responsabilità della Commissione per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee, la responsabilità in prima istanza della gestione delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG, nonché del controllo finanziario di tali azioni;
- la proposta di domanda di contributo finanziario FEG, trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. PG.2011.0313753 del 28/12/2011;
- la domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" presentata dallo Stato membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n. 40/0014987 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alle note prot. n. 40/0020830 del 12/06/2012 e n. 40/0025737 del 19/07/2012 e alle e-mail del 31/08/2012 e del 10/09/2012;
- la Decisione della Commissione Europea C (2013) 1129

del 28/2/2013 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti in 10 imprese operanti nella divisione 30 (Fabbricazione di altri mezzi di trasporto) della NACE Rev. 2 nella regione Emilia-Romagna;

- l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles RPI. 2013. 211 del 26/02/2013;
- l'Accordo tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles RPI. 2013. 420 del 18/03/2013;

Viste inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'01/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n.936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e s.m.i.;
- n.105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e s.m.i.;
- n.1134 del 27/07/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo";
- n.502 del 23/04/2012 "Approvazione dell'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e delle relative azioni per l'autoimpiego e la creazione di impresa ad accesso individuale da inserire nel catalogo regionale in attuazione della DGR n. 413/2012";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali nn.10887/2011, 12373/2011, 270/2012 e 3360/2012, 15904/2012, la propria deliberazione n.1053/2012 e la determinazione dirigenziale n. 3105 del 02/04/2013 con le quali si è provveduto ad approvare l'aggiornamento, in attuazione delle proprie deliberazioni nn.1134/2011 e 502/2012, del Catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica e della sezione "Percorsi di accompagnamento al fare impresa";

Richiamata infine la determinazione della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", della Regione Emilia-Romagna n.14165 dell'08/11/2012 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica: disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n. 1134/2011 - modifica e integrazioni alla determinazione n.12718/2011";

Dato atto che il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione FEG si pone l'obiettivo di fornire un sostegno ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, nei casi in cui tali

esuberi abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale e che può essere destinato a sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro che facciano parte di un insieme coordinato di servizi personalizzati volti a reinserire nel mercato del lavoro i lavoratori in esubero;

Visto che il Programma di intervento di cui alla Domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" prevede l'attivazione un pacchetto mirato e coordinato di interventi personalizzati aventi valenza orientativa, formativa e di accompagnamento e supporto rivolti ai lavoratori in esubero dal settore della costruzione del motociclo e dei ciclomotori;

Dato atto che rientrano in tali misure di politica attiva "attività formative e di riqualificazione ad accesso individuale" e "attività di promozione dell'imprenditorialità ad accesso individuale" e quindi misure di accompagnamento ad accesso individuale finanziate attraverso lo strumento dell'assegno formativo a partire dal Catalogo regionale dell'offerta a qualifica;

Dato atto altresì che l'Accordo tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles RPI. 2013. 420 del 18/03/2013 stabilisce che verranno attuate a cura della Provincia di Bologna:

- Assistenza e orientamento alla fruizione di attività formative e di riqualificazione ad accesso individuale;
- Assistenza e orientamento alla fruizione di attività di promozione dell'imprenditorialità ad accesso individuale;

Ritenuto quindi necessario approvare l' "Invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono rendere disponibile la propria offerta a favore dei lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo tramite l'attribuzione di assegni formativi - voucher" e l' "Invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono rendere disponibile la propria offerta di "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" a sostegno della nuova imprenditorialità per i lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel

settore del motociclo tramite l'attribuzione di assegni formativi - voucher" di cui rispettivamente agli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Preso atto pertanto che tutti i lavoratori individuati dal programma di interventi in oggetto a valere sulle risorse FEG saranno presi in carico dai Servizi per l'Impiego che provvederanno a dare opportuna informazione e assistenza per fruire delle azioni formative e delle azioni di accompagnamento al fare impresa;

Dato atto altresì che:

- le misure formative prevedono l'accesso individuale e saranno finanziate attraverso lo strumento dell'assegno formativo a valere sulle risorse di cui al FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles, con riferimento all'offerta formativa a qualifica presente nel Catalogo regionale;
- la scelta verrà effettuata dal lavoratore all'interno dei percorsi inseriti nel "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica" così come si configurerà in esito alla procedura di cui agli Inviti allegati e parti integranti della presente deliberazione a far data dalla validazione dell'offerta e nei tempi utili per garantire il rispetto dei tempi di chiusura delle attività al 01/03/2014;

Dato atto infine le risorse rese disponibili per il finanziamento alle persone degli assegni formativi sono pari complessivamente a Euro 1.844.000,00, di cui Euro 1.600.000,00 per il finanziamento dell'accesso ai percorsi di formazione a qualifica ed Euro 244.000,00 per il finanziamento dell'accesso ai percorsi di accompagnamento al fare impresa;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4";

- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n. 20/2012 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057 del 24 luglio 2006, "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale. indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";
- n.1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.1377 del 20/09/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali", così come rettificata con deliberazione n. 1950/2010;
- n.2060 del 20/12/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n.1222/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n.1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";
- n.221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate l' "Invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono rendere disponibile la propria offerta a favore dei lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo tramite l'attribuzione di assegni formativi - voucher" e l' "Invito rivolto ai soggetti attuatori presenti nel catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica che intendono rendere disponibile la propria offerta di "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" a sostegno della nuova imprenditorialità per i lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo tramite l'attribuzione di assegni formativi - voucher", di cui rispettivamente agli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che alla validazione delle candidature ammissibili provvederà il Dirigente del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" con proprio atto formale;
- 3) di dare atto i lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo di cui alla domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" presi in carico dai Servizi per l'Impiego della Provincia di Bologna potranno richiedere di usufruire di un assegno formativo per l'accesso ai percorsi validati in esito alle procedure previste dai sopra citati Inviti nei modi e nei termini riportati in premessa;
- 4) di stabilire che per il finanziamento alle persone degli assegni formativi, le risorse rese disponibili sono pari complessivamente a Euro 1.844.000 di cui Euro 1.600.000,00 per il finanziamento dell'accesso ai percorsi di formazione a qualifica ed Euro 244.000,00 per il finanziamento dell'accesso ai percorsi di accompagnamento al fare impresa, allocate sui capitoli 75679, 75698, 75681 e 75701 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- 5) di stabilire inoltre che:

- la Responsabile del Servizio "Lavoro" provvederà, con propri atti formali, all'istruttoria di ammissibilità e all'attribuzione e concessione degli assegni formativi, nel rispetto dei criteri e modalità previsti dall'Invito allegato;
 - la Responsabile del Servizio "Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", ai sensi degli artt.47 e seguenti, della L.R. 40/2001 nonché della DGR n.2416/2008 e ss.mm., provvederà con propri atti formali all'impegno delle risorse e alla liquidazione degli assegni formativi, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 105/2010, e s.m., e della determinazione dirigenziale n.14165 dell'8/11/2012;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione, unitamente agli Allegati parti integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Allegato 1)

**Invito rivolto ai soggetti attuatori
presenti nel catalogo regionale
dell'offerta formativa a qualifica che
intendono rendere disponibile la propria
offerta a favore dei lavoratori collocati
in esubero da aziende con sede nella
provincia di Bologna operanti nel settore
del motociclo tramite l'attribuzione di
assegni formativi - voucher**

Indice

Riferimenti legislativi e normativi.....	1
Obiettivi generali.....	3
Soggetti ammessi	3
Destinatari.....	4
Ammissibilità delle candidature.....	5
Tempi ed esiti della validazione.....	6
Indicazione del foro competente.....	6
Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	6
Tutela della privacy.....	6

Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione" - FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;
- il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 5 che prevede che lo Stato membro presenta alla Commissione una domanda di contributo del FEG;
- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 18 che pone a carico degli Stati membri, fatta salva la responsabilità della Commissione per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee, la responsabilità in prima istanza della gestione delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG, nonché del controllo finanziario di tali azioni;
- la proposta di domanda di contributo finanziario FEG, trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. PG.2011.0313753 del 28/12/2011;
- la domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" presentata dallo Stato membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n. 40/0014987 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alle note prot. n. 40/0020830 del 12/06/2012 e n. 40/0025737 del 19/07/2012 e alle e-mail del 31/08/2012 e del 10/09/2012;
- la Decisione della Commissione Europea C (2013) 1129 del 28/2/2013 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti in 10 imprese operanti nella divisione 30 (Fabbricazione di altri mezzi di trasporto) della NACE Rev. 2 nella regione Emilia- Romagna;
- l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna

motorcycles RPI. 2013. 211 del 26/02/2013;

- l'Accordo tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles RPI. 2013. 420 del 18/03/2013;

Viste inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamate le deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e s.m.i.;
- n. 105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e s.m.i.;
- n. 1134 del 27/07/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali nn.10887/2011, 12373/2011, 270/2012 e 3360/2012, 15904/2012, la deliberazione della Giunta regionale n.1053/2012 e la determinazione dirigenziale 3105 del 02/04/2013 con le quali si è provveduto ad approvare l'aggiornamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale nn. 1134/2011, del Catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica;

Richiamata inoltre la determinazione della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", della Regione Emilia-Romagna n.14165 dell'08/11/2012 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica: disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n. 1134/2011 - modifica e integrazioni alla determinazione n. 12718/2011";

Obiettivi generali

Con il presente Invito si intende rendere disponibile un'offerta formativa ad accesso individuale rivolta ai lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo da cofinanziare attraverso le risorse del Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione, di seguito FEG.

Nella domanda di contributo al FEG la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'attivazione di un pacchetto mirato e coordinato di interventi personalizzati aventi valenza orientativa, formativa e di accompagnamento e supporto rivolti ai lavoratori in esubero. Rientrano in tali misure di politica attiva "attività formative e di riqualificazione ad accesso individuale" e pertanto misure formative ad accesso individuale finanziate attraverso lo strumento dell'assegno formativo a partire dal Catalogo regionale dell'offerta a qualifica.

Con il presente invito si richiede l'impegno dei soggetti accreditati a rendere disponibili tutti o parte dei loro percorsi formativi aventi sede di svolgimento nella provincia di Bologna inseriti nel Catalogo Regionale dell'offerta a qualifica e validati con determinazione dirigenziale n. 3105 del 02/04/2013.

Soggetti ammessi

Possono presentare l'impegno a rendere disponibile l'offerta i soggetti inseriti nel Catalogo Regionale, di cui alla D.G.R. n. 1134/2011 validati con determinazione del Dirigente del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" n. 3105 del 02/04/2013.

L'offerta che potrà essere resa disponibile sono i percorsi che prevedono sede di erogazione nella provincia di Bologna.

Destinatari

I potenziali beneficiari degli assegni formativi, che potranno pertanto accedere all'offerta di "Percorsi a qualifica" cui al Catalogo Regionale, sono i lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo di cui alla domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" presi in carico dai Servizi per l'Impiego della Provincia di Bologna.

A) Caratteristiche dei percorsi formativi erogabili

Le caratteristiche dei percorsi e le modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi sono quelle previste dalla deliberazione di Giunta Regionale 1134/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo Modalità e termini per la presentazione delle operazioni". I percorsi formativi dovranno prevedere la formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite.

L'attività dovrà essere realizzata prevalentemente e pertanto per almeno l'80% delle ore presso una sede operativa e/o altra sede occasionale.

Il Soggetto attuatore dovrà avviare il percorso formativo individualizzato entro 30 gg. dalla data di notifica di attribuzione del voucher da parte della Regione Emilia-Romagna. Tutti i percorsi, indipendentemente dalla data di avvio dovranno concludersi improrogabilmente entro e non oltre 31/01/2014 e contestuale presentazione della documentazione di spesa.

In particolare, tenuto conto della modalità di realizzazione richiesta, i voucher saranno valorizzati secondo la tabella che segue:

FASCIA DI DURATA (ORE)		SEDE PREVALENTE INDICATA DAL SOGGETTO ATTUATORE (≥ 80%)
50	74	€ 1.400,00
75	99	€ 2.000,00
100	149	€ 2.800,00
150	209	€ 4.100,00

B) Modalità e termini per la presentazione dell'impegno a rendere disponibili i percorsi formativi

Gli organismi accreditati che dispongono di offerte aventi sede di realizzazione nella provincia di Bologna elencati nella determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n. 15904 del 17/12/2012 dovranno dichiarare il loro impegno ad erogare percorsi formativi individuali per qualifica e per sede di svolgimento tramite via telematica all'indirizzo: <https://sifer.regione.emilia-romagna.it/> entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18/07/2013.

Dopo l'invio telematico, la dichiarazione d'impegno, completa degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, firmata dal Legale Rappresentante e in regola con la vigente normativa in materia di bollo.

Tale dichiarazione d'impegno dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) a:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro - Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

entro il giorno successivo alla presentazione telematica delle dichiarazioni d'impegno e comunque non oltre il giorno successivo alla scadenza prevista.

Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ammissibili se:

- Inviare entro i termini previsti al punto precedente;
- Presentate dai soggetti accreditati e presenti nel Catalogo Regionale, nel rispetto di quanto previsto al punto C);
- Riferite a sedi di svolgimento poste nella provincia di Bologna;
- Compilate nell'apposita modulistica on line;
- Complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Tempi ed esiti della validazione

L'offerta formativa contenuta nelle candidature ammissibili sarà validata con atto del Dirigente del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" entro 30 giorni dalla data di presentazione.

L'offerta formativa, costituita dall'insieme delle candidature validate, sarà resa disponibile all'indirizzo:

https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/.

Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Programmazione e valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura;
- b) realizzare attività di validazione sulle candidature pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) pubblicazione degli esiti sul sito
https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/.
<http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- f) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Allegato 2)

Invito rivolto ai soggetti attuatori
presenti nel catalogo regionale
dell'offerta formativa a qualifica che
intendono rendere disponibile la propria
offerta di "Percorsi di accompagnamento al
fare impresa" a sostegno della nuova
imprenditorialità per i lavoratori
collocati in esubero da aziende con sede
nella provincia di Bologna operanti nel
settore del motociclo tramite
l'attribuzione di assegni formativi -
voucher

Indice

Riferimenti legislativi e normativi.....	1
Obiettivi generali.....	3
Soggetti ammessi	3
Destinatari.....	4
Ammissibilità delle candidature.....	5
Tempi ed esiti della validazione.....	6
Indicazione del foro competente.....	6
Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	6
Tutela della privacy.....	6

Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione" - FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;
- il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 5 che prevede che lo Stato membro presenta alla Commissione una domanda di contributo del FEG;
- il Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 18 che pone a carico degli Stati membri, fatta salva la responsabilità della Commissione per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee, la responsabilità in prima istanza della gestione delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG, nonché del controllo finanziario di tali azioni;
- la proposta di domanda di contributo finanziario FEG, trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. PG.2011.0313753 del 28/12/2011;
- la domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" presentata dallo Stato membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n. 40/0014987 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alle note prot. n. 40/0020830 del 12/06/2012 e n. 40/0025737 del 19/07/2012 e alle e-mail del 31/08/2012 e del 10/09/2012;
- la Decisione della Commissione Europea C (2013) 1129 del 28/2/2013 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sovvenzionare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti in 10 imprese operanti nella divisione 30 (Fabbricazione di altri mezzi di trasporto) della NACE Rev. 2 nella regione Emilia- Romagna;
- l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi

a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles RPI. 2013. 211 del 26/02/2013;

- l'Accordo tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG EGF/2011/026 it/emilia romagna motorcycles RPI. 2013. 420 del 18/03/2013;

Viste inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamate le deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e s.m.i.;
- n. 105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e s.m.i.;
- n. 1134 del 27/07/2011 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica. Criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori e della relativa offerta formativa per l'aggiornamento del catalogo";
- n. 502 del 23/04/2012 "Approvazione dell'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e delle relative azioni per l'autoimpiego e la creazione di impresa ad accesso individuale da inserire nel catalogo regionale in attuazione della DGR n. 413/2012";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali nn.10887/2011, 12373/2011, 270/2012 e 3360/2012, 15904/2012, la deliberazione della Giunta regionale n.1053/2012 e la determinazione dirigenziale n. 3105 del 02/04/2013 con le quali si è provveduto ad approvare l'aggiornamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale nn. 1134/2011, del Catalogo regionale dell'offerta formativa a qualifica;

Richiamata inoltre la determinazione della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro", della Regione Emilia-Romagna n.14165 dell'08/11/2012 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica: disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n. 1134/2011 - modifica e integrazioni alla determinazione n. 12718/2011";

Obiettivi generali

Con il presente Invito si intende rendere disponibile un'offerta di percorsi di accompagnamento all'avvio di attività imprenditoriale ad accesso individuale rivolta ai lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo da cofinanziare attraverso le risorse del fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione FEG.

Nella domanda di contributo al FEG la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'attivazione di un pacchetto mirato e coordinato di interventi personalizzati aventi valenza orientativa, formativa e di accompagnamento e supporto rivolti ai lavoratori in esubero. Rientrano in tali misure di politica attiva "attività di promozione dell'imprenditorialità ad accesso individuale" e pertanto misure di accompagnamento ad accesso individuale finanziate attraverso lo strumento dell'assegno formativo a partire dal Catalogo regionale dell'offerta a qualifica.

Con il presente invito si richiede l'impegno dei soggetti accreditati a rendere disponibile il "Servizio di sensibilizzazione, orientamento all'imprenditorialità, preanalisi di fattibilità" alle persone senza contributi aggiuntivi e, successivamente, l'erogazione del "Servizio di accompagnamento al fare impresa" di cui all'offerta inserita nel Catalogo Regionale dell'offerta a qualifica e validata con determinazione dirigenziale n. 3105 del 02/04/2013 con sede di svolgimento nella provincia di Bologna.

Soggetti ammessi

Possono presentare l'impegno a rendere disponibile l'offerta i soggetti inseriti nel Catalogo Regionale, di cui alla D.G.R. n. 1134/2011 validati con determinazione del Dirigente del Servizio

"Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" n. 3105 del 02/04/2013.

L'offerta che potrà essere resa disponibile sono i percorsi che prevedono sede di erogazione nella provincia di Bologna.

Si specifica che, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.502/2012, con la suddetta dichiarazione d'impegno il soggetto attuatore si impegna altresì a rendere disponibile a titolo gratuito il servizio di sensibilizzazione orientamento all'imprenditorialità, preanalisi di fattibilità.

Destinatari

I potenziali beneficiari degli assegni formativi, che potranno pertanto accedere all'offerta di "Percorsi a qualifica" cui al Catalogo Regionale, sono i lavoratori collocati in esubero da aziende con sede nella provincia di Bologna operanti nel settore del motociclo di cui alla domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles" presi in carico dai Servizi per l'Impiego della Provincia di Bologna.

A) Caratteristiche dei percorsi formativi erogabili

Le caratteristiche dei percorsi e le modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi sono quelle previste dalla deliberazione di Giunta Regionale 502/2012 "Approvazione dell'Avviso per la selezione di soggetti attuatori e delle relative azioni per l'autoimpiego e la creazione di impresa ad accesso individuale da inserire nel catalogo regionale in attuazione della DGR n. 413/2012".

Tali percorsi prevedono l'erogazione del "Servizio di sensibilizzazione, orientamento all'imprenditorialità, preanalisi di fattibilità" alle persone senza contributi aggiuntivi e, successivamente, l'erogazione per "Servizio di accompagnamento al fare impresa" che si deve poter comporre, in generale, di tutte le seguenti fasi:

1. Affiancamento tecnico / Coaching per la traduzione dell'idea di impresa in progetto di fattibilità;
2. Accompagnamento all'acquisizione delle competenze necessarie e servizi specialistici;
3. Affiancamento alla costruzione del business plan;
4. Accompagnamento allo start up d'impresa.

La misura formativa prevede l'accesso individuale ed è finanziata attraverso lo strumento dell'assegno formativo valorizzato secondo la tabella che segue:

FASCIA DI DURATA (ORE)			IMPORTO
1	24	38	€ 2.000,00
2	39	56	€ 3.500,00

Il Soggetto attuatore dovrà avviare il percorso entro 30 gg. dalla data di notifica di attribuzione del voucher da parte della Regione Emilia-Romagna. Tutti i percorsi, indipendentemente dalla data di avvio dovranno concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 31/01/2014 e contestuale presentazione della documentazione di spesa.

B) Modalità e termini per la presentazione dell'impegno a rendere disponibili i percorsi formativi

Gli organismi accreditati che dispongono di offerte aventi sede di realizzazione nella provincia di Bologna elencati nella determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n. 15904 del 17/12/2012 dovranno dichiarare il loro impegno ad erogare percorsi formativi individuali per qualifica e per sede di svolgimento tramite via telematica all'indirizzo: <https://sifer.regione.emilia-romagna.it/> entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18/07/2013.

Dopo l'invio telematico, la dichiarazione d'impegno, completa degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, firmata dal Legale Rappresentante e in regola con la vigente normativa in materia di bollo.

Tale dichiarazione d'impegno dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) a:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro - Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

entro il giorno successivo alla presentazione telematica delle dichiarazioni d'impegno e comunque non oltre il giorno successivo alla scadenza prevista.

Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ammissibili se:

- Inviata entro i termini previsti al punto precedente;

- Presentate dai soggetti accreditati e presenti nel Catalogo Regionale, nel rispetto di quanto previsto al punto C);
- Riferite a sedi di svolgimento poste nella provincia di Bologna;
- Compilate nell'apposita modulistica on line;
- Complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Tempi ed esiti della validazione

L'offerta formativa contenuta nelle candidature ammissibili sarà validata con atto del Dirigente del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" entro 30 giorni dalla data di presentazione.

L'offerta formativa, costituita dall'insieme delle candidature validate, sarà resa disponibile all'indirizzo:

[https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/.](https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/)

Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Bologna.

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Programmazione e valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura;
- b) realizzare attività di validazione sulle candidature pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) pubblicazione degli esiti sul sito
https://sifer.regione.emilia-romagna.it/catalogo_voucher/catalogo/.
<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- f) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/996

data 01/07/2013

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'